



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: non più in funzione

Servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 38

Bellinzona: 25 settembre 2017

VITICOLTURA

LOTTA CONTRO IL LEGNO NERO DOVE ESSO È PRESENTE

Il legno nero, malattia causata da fitoplasmi, presente nel Canton Ticino da diversi anni, manifesta gli stessi sintomi della flavescenza dorata. Le due patologie si trovano mescolate nei vigneti e la loro distinzione può venir fatta solamente grazie ad un'analisi in laboratorio.

Le ortiche rappresentano un ospite importante della malattia del legno nero della vite come pure della sua cicalina vettore, lo *Hyaletthes obsoletus*. Distruggendo le ortiche in autunno, a fine stagione, si può quindi lottare indirettamente anche contro questa cicalina.

Unicamente a tale scopo l'Ufficio federale dell'agricoltura ha omologato tutti i prodotti a base di glifosato che si possono utilizzare nel corso dell'anno.

La strategia di lotta da adottare è la seguente:

- trattare le piante singole o i focolai di ortiche nel vigneto e nelle immediate vicinanze solo dove la malattia del legno nero è presente;
- trattare le piante ancora in vegetazione prima delle forti gelate. Le piante devono essere asciutte e le temperature superiori ai 7°C;
- applicare la dose massima indicata sull'imballaggio (l'ortica è una pianta perenne);
- evitare qualsiasi contatto dell'erbicida con le foglie ancora verdi della vite.

CAMPICOLTURA

MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA *DIABROTICA VIRGIFERA* VALIDE PER IL 2018

Anche quest'anno nelle trappole a feromoni posizionate sul territorio cantonale, sono stati catturati adulti di *Diabrotica virgifera* (Dv), ma in generale in maniera abbastanza contenuta.

La Dv è un coleottero di origine americana che colpisce il mais. Il danno più importante è causato dalle larve le quali, nutrendosi dell'apparato radicale, causano l'allettamento delle piante. La sopravvivenza delle larve nel terreno è strettamente legata alla presenza della pianta ospite. Per questo motivo grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro Cantone, fino a questo momento, non sono mai stati riscontrati dei danni alle radici, il che conferma la buona efficacia di questa misura.

La Sezione dell'agricoltura ha emanato anche quest'anno una decisione, con le misure di lotta obbligatoria contro la Dv da adottare nel 2018, valide per tutto il Canton Ticino. In modo particolare è contemplata l'unica vera misura di lotta che è appunto la rotazione delle colture, quindi per il 2018 esiste il divieto di seminare mais nelle parcelle dove nel 2017 era presente questa coltura. La misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.

LOTTA CONTRO LE INFESTANTI

Invitiamo tutti gli agricoltori a voler effettuare una lotta contro le infestanti, alcune delle quali stanno invadendo i campi. È molto importante eliminare le piante prima della formazione degli organi di propagazione.

L'ambrosia (*Ambrosia artemisiifolia*), specie per la quale vige l'obbligo di lotta e segnalazione (091 814 35 57), ha iniziato la formazione di semi, come pure anche le verghe d'oro (*Solidago* spp.), il cencio molle (*Abutilon theophrasti*), la datura (*Datura stramonium*) e il sorgo selvatico (*Sorghum halepense*).

Il poligono del Giappone (*Reynoutria japonica*) e le altre specie esotiche di poligono (*Reynoutria sachalinensis*, *R. x bohemica* e *Polygonum polystachyum*), hanno già iniziato a trasportare le riserve negli organi sotterranei. Un trattamento chimico in questo momento dell'anno ha quindi una maggiore efficacia (solo se le foglie sono ancora verdi). Va però ricordato, che l'impiego di prodotti fitosanitari è vietato in ambienti sensibili (rive di corsi

d'acqua, rive lacustri, zone naturali protette, lungo le strade, ecc.), per questo motivo è importante consultare il nostro Servizio prima di eseguire un intervento e leggere le schede informative sulla lotta ai poligoni esotici a cura del Gruppo di lavoro organismi alloctoni invasivi (http://m4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/organismi/documenti/Lotta_poligoni_esotici.pdf).

Per evitare la rapida diffusione da un appezzamento all'altro di queste specie invasive, è fortemente consigliato non disperdere i semi, i rizomi e i tuberi, lavorare per ultime le parcelle infestate, lavare accuratamente i macchinari e gli attrezzi agricoli utilizzati nella lavorazione di queste parcelle.

Servizio fitosanitario